



COMUNE DI PETRIZZI

(Provincia di Catanzaro)

BANDO NUOVE IDEE D'IMPRESA ***Fondo comuni marginali***

**Approvato con Determinazione dell'Area Amministrativa
n. 152 del 22/12/2025**

Visto il DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 14 dicembre scorso, Serie generale n.296, il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri** che ripartisce il **Fondo di sostegno ai Comuni marginali** per gli anni 2021-2023, al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei Comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne;

Vista la Legge del 30 dicembre 2020, n.178, recante: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", corredato delle relative note e in particolare l'art. 1, comma 196;

Considerato che il fondo è dotato complessivamente di **180 milioni euro assegnati a 1.187 Comuni** in relazione alle loro condizioni particolarmente svantaggiose: tasso di crescita della popolazione negativo sia nel lungo sia nel breve periodo, Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) superiore alla media e con un livello di redditi della popolazione residente inferiore alla media;

Considerato:

- che l'assegnazione al Comune di PETRIZZI per la **terza annualità (2023)** è pari ad euro 43.054,65;
- che i fondi assegnati possono essere utilizzati anche per l'avvio di attività commerciali, artigianali e agricole;
- che la nascita della nuova impresa deve avvenire entro un mese dall'assegnazione del contributo finanziario

SI RENDE NOTO

Che, con il presente *Bando*, sono disciplinate e attivate le procedure finalizzate alla concessione dei contributi per l'avvio di attività commerciali, artigianali, agricole, ai sensi dell'art. 2 del DPCM del 30 settembre 2021 "Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023";

Art. 1

Stanziamiento e misura del contributo

Per raggiungere le finalità del presente Bando, il Comune in intestazione prevede uno stanziamento complessivo di € 43.054,65, per la terza annualità (2023), da ripartirsi in n. 4 contributi a fondo perduto, ciascuno dell'importo di € 10.763,66.

Qualora il numero delle domande ammesse a finanziamento risulti inferiore rispetto a quanto previsto dal presente Bando, le risorse residue potranno essere:

- ripartite proporzionalmente tra i progetti ammessi, nel rispetto dei massimali previsti;
- ovvero restituite secondo le modalità e le indicazioni stabilite dal Ministero competente.

Ai fini dell'assegnazione, sarà verificato se il richiedente abbia già beneficiato del contributo relativo alla prima annualità (2021) e alla seconda annualità (2022) e ne abbia regolarmente speso le somme: in tal caso, potrà accedere alla terza annualità (2023) unicamente presentando un nuovo progetto, diverso da quello già finanziato. In assenza di un progetto innovativo o differente, la domanda sarà esclusa.

Art. 2
REQUISITI

Sono ammessi al contributo i richiedenti che, alla data di presentazione della domanda, possiedano i requisiti di seguito elencati:

- godimento dei diritti civili e politici;
- cittadinanza italiana, di un Paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, il possesso di regolare permesso di soggiorno;
- maggiore età;
- residenza anagrafica nel Comune di PETRIZZI o impegno al successivo trasferimento della stessa nell'ipotesi di assegnazione della risorsa finanziaria;
- non essere beneficiari di altre misure nazionali, europee o regionali finalizzate all'avvio di attività commerciali, artigianali, agricole;
- non aver riportato condanne penali; non avere procedimenti pendenti in Italia e all'estero; non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- requisiti antimafia ai sensi dell'articolo 67 del D.Lgs. N°159/2011;
- requisiti di onorabilità di cui all'articolo 71 del D.Lgs. n.59/2010;

La domanda di assegnazione del contributo potrà essere presentata sia da chi intende avviare una nuova attività commerciale, artigianale, agricola sia da chi già svolge un'attività d'impresa, purché aggiunga un codice Ateco nuovo, relativo alla nuova iniziativa imprenditoriale

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura e mantenuti durante tutte le fasi del progetto.

ART. 3
MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, redatta sulla base dell'apposito formulario all'uopo predisposto, deve essere presentata a partire **dalle ore 12:00 del 22/12/2025 ed entro le ore 12:00 del 29/12/2025** e deve essere trasmessa all'indirizzo PEC del Comune in intestazione, protocollo.petrizzi@asmepec.it o consegnata a mano all'Ufficio Protocollo (Piano Terra Casa Comunale).

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) certificato di residenza;
- b) permesso di soggiorno;
- c) formulario progettuale;
- d) piano finanziario;
- e) fotocopia leggibile del documento d'identità del richiedente in corso di validità.

Le domande incomplete o prive della documentazione richiesta non saranno ritenute valide ai fini della formazione della graduatoria.

Le dichiarazioni sono rese dal richiedente sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e quindi soggette a sanzioni amministrative e penali.

Qualsiasi variazione ai requisiti e alle condizioni indicate nella domanda devono essere comunicate tempestivamente agli uffici comunali preposti ai fini dell'assegnazione del contributo.

L'Amministrazione Comunale si riserva, comunque, la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese

ART. 4 SPESE AMMESSE

Rientrano fra le spese ammesse solo quelle imputabili al progetto in modo chiaro, specifico e diretto, da comprovare successivamente con regolari giustificativi di spesa.

Sono considerate ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- 1) impianti generali e spese di ristrutturazione e manutenzione dei locali destinati allo svolgimento dell'attività;
- 2) acquisto immobile sede dell'attività;
- 3) macchinari e attrezzature (compreso *hardware*) e beni strumentali direttamente pertinenti alla realizzazione del progetto;
- 4) spese per materiali di prova, realizzazione di prototipi e collaudi finali;
- 5) registrazione di brevetti internazionali;
- 6) infrastrutture di rete e collegamenti (incluse delle spese di *software* e *hardware*), consulenze ed altri servizi tecnologici e manageriali;
- 7) spese di gestione (materie prime, materiali di consumo, utenze, canoni di locazione, canoni leasing, garanzie assicurative);
- 8) Spese progettazione e consulenze;
- 9) costo del personale dipendente secondo le diverse tipologie previste dalla legge, dedicato in via esclusiva all'elaborazione e allo sviluppo del progetto innovativo;
- 10) azioni di *marketing* e comunicazione relative al progetto;
- 11) spese notarili e altre iscrizioni.

ART. 5 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

L'istruttoria formale delle domande di partecipazione verrà effettuata dalla Struttura Progettuale (Commissione) che sarà nominata all'uopo per procedere all'esame della documentazione acquisita, ai controlli amministrativi e alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal presente Bando. Sarà composta dal Responsabile del procedimento, nonché da ulteriori figure competenti in materia.

Al termine dell'istruttoria, si procederà all'adozione del provvedimento di accoglimento e all'eventuale esclusione delle domande inoltrate, mediante appositi atti del responsabile d'area competente e verrà pubblicata la graduatoria provvisoria e successivamente quella definitiva dei soggetti ammessi al contributo.

ART. 6
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO D'IMPRESA

La Commissione avrà a disposizione fino a 65 punti per la valutazione delle idee d' impresa redatte ai sensi del bando, da assegnarsi sulla base dei parametri, indicati nella seguente tabella:

- a) parametri a valutazione tecnico- discrezionale (tabella 8.1)

Tab. 8.1 Parametri a valutazione tecnico-discrezionale (max 60 Punti)			
Lett.	Macrocategoria	Fattori di valutazione	Punteggio Max
A	Bene o servizio offerto	Innovatività e originalità	6
		Coerenza con la vocazione del territorio e promozione dello stesso	6
B	Identificazione clientela e congruità dell'offerta	Completezza dell'analisi dei segmenti clienti con riferimento ai potenziali consumatori	8
C	Analisi del mercato locale e impatto sullo stesso	Completezza dell'analisi del mercato locale e dell'impatto della proposta sullo stesso	10
D	Capacità promotore e coerenza rispetto all'idea di progetto da realizzare	Valuta le competenze dichiarate dal promotore e la coerenza delle stesse rispetto all'idea di progetto da realizzare	5
E	Livello di occupazione	Valuta il livello occupazionale dell'idea proposta e l'indotto sul territorio di realizzazione	10
F	Priorità	Nuova partita Iva Codice Atenco	10 5
G	Premialità	Domande presentate al bando della prima annualità, non risultate beneficiarie	5

Il progetto, per essere ritenuto ammissibile, deve raggiungere un punteggio minimo di 30 (trenta) punti nell'analisi di valutazione da parte della commissione preposta.

Per quanto riguarda la Macrocategoria G – “*Premialità*”, la Commissione avrà a disposizione un punteggio da 0 a 5, da attribuire tenendo conto della partecipazione del richiedente al bando relativo alla prima annualità (2021) e alla seconda annualità (2022), qualora la domanda non sia risultata beneficiaria di contributo. Il punteggio sarà graduato in relazione alla completezza della documentazione presentata, alla coerenza e all'impegno dimostrato nella riformulazione della candidatura, nonché all'effettivo miglioramento e adeguamento della nuova proposta progettuale rispetto a quella precedentemente sottoposta a valutazione.

ART. 7

LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO – REVOCA

La liquidazione del contributo avverrà in un'unica soluzione, dietro presentazione dei preventivi di spesa previsti nel piano finanziario, correlati allo svolgimento del progetto e con la presentazione successiva della copia dei documenti di spesa fiscalmente validi (fatture, ricevute fiscali, notule, buste paga/cedolini, ecc.) relativi alle spese ammesse, accompagnati dalla documentazione attestante l'avvenuto pagamento (copia del bonifico bancario o postale, copia dell'assegno, copia delle ricevute di pagamento con modalità elettroniche, bancomat o carta di credito), nonché della copia dell'estratto conto che dimostri il trasferimento di denaro.

La documentazione di cui al comma precedente dovrà essere presentata, a pena di decadenza, improrogabilmente entro il 10 febbraio 2026.

Nel caso in cui dalla documentazione presentata emerga qualsiasi motivo che osti all'accoglimento della richiesta di liquidazione, il Responsabile competente o un suo delegato provvederà a darne comunicazione ai sensi dell'art. 10-bis della L. n. 241/1990. Entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento di tale comunicazione, il richiedente potrà presentare le proprie osservazioni. Decorso inutilmente tale termine, ovvero qualora le osservazioni non vengano accolte, verrà adottato un provvedimento di decadenza dal contributo.

L'impresa beneficiaria dovrà mantenere i requisiti richiesti dal presente Bando per almeno tre anni consecutivi. L'eventuale inosservanza di tali obblighi comporterà la revoca del contributo.

L'erogazione del contributo è in ogni caso subordinata all'effettiva erogazione al Comune delle risorse relative alla terza annualità del Fondo di sostegno ai Comuni marginali. Qualora tali risorse non vengano erogate al Comune, non si procederà al finanziamento delle domande ammesse, senza che ciò comporti alcun diritto, pretesa o indennizzo in capo ai soggetti richiedenti.

ART. 8
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. n. 241 del 1990 e successive modificazioni ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'area competente che potrà avvalersi di un progettista esterno appositamente nominato per l'intero iter progettuale.

ART. 9
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali relativi a ciascun partecipante, così come contenuti nelle domande di partecipazione alla selezione (nel prosieguo semplicemente "dati") saranno raccolti e trattati esclusivamente per finalità riconducibili allo svolgimento della procedura in atto, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo n.196/2003 e del Regolamento UE per la protezione dei dati personali n.2016/679.

In merito alla raccolta e al trattamento dei dati si informa che:

- a) i dati trattati sono quelli comunicati da ciascun partecipante nell'istanza di partecipazione;
- b) il trattamento dei dati si basa sul consenso volontario dell'interessato, espresso dal partecipante all'atto dell'inoltro dell'istanza di partecipazione;
- c) i dati saranno custoditi e trattati sino al termine della procedura selettiva;
- d) il periodo di conservazione dei dati è pari ad 1 anno decorsi i termini per la proposizione di eventuali ricorsi rispetto alla procedura in oggetto;
- e) fatto salvo quanto previsto dalla precedente lettera c), i dati non saranno ceduti a terzi se non con il consenso espresso del direttivo interessato;
- f) i dati non saranno utilizzati per finalità diverse rispetto all'espletamento della procedura in oggetto;

- g) l'interessato potrà esercitare il diritto di accesso ai dati personali, di ottenere la rettificazione o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, di opporsi al trattamento, di revocare il consenso, di presentare reclamo all'autorità di controllo, fatto salvo che l'eventuale esercizio del diritto di revoca del consenso all'utilizzo dei dati o di altri diritti il cui esercizio sia incompatibile con l'ammissione e con lo svolgimento della procedura implica l'esclusione dalla procedura stessa;
- h) il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Petrizzi nella persona del Sindaco *pro tempore*, con sede in CORSO VITTORIO EMANUELE III il responsabile per la protezione dei dati (RPD) del Comune di PETRIZZI è il Dott. Carlo Mercurio;
- i) I DATI saranno altresì incaricati e autorizzati del trattamento dei dati gli addetti della struttura progettuale e i membri della deputata Commissione selezionatrice.

ART. 10
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RICORSI

1. Il Responsabile del procedimento in oggetto è la Dott.ssa Anna Rita Notaro.
2. Avverso il presente Bando è esperibile ricorso al TAR CALABRIA nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di pubblicazione del Bando stesso nell'Albo Pretorio dell'Ente.

Petrizzi, 22/12/2025

Il Responsabile dell'Area
F.to Dott.ssa Anna Rita Notaro

(COPIA USO AMMINISTRATIVO)